

400.130.10.V00.231
Trasmessa tramite PEC

RACCOMANDATA A/R

Dott. Agostino Cesaroni
Via Necropoli, 14
61122 Pesaro

E p.c. **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare**
Direzione generale per le valutazioni ambientali
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Comune di Pesaro
comune.pesaro@emarche.it

Provincia di Pesaro-Urbino
provincia.pesarourbino@emarche.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.
autostradeperlitalia@pecautostrade.it

Autorità di Bacino Regionale
regione.marche.difesasuolo@emarche.it

A.R.P.A.M. Dip. Prov.le di Pesaro
arpam.dipartimentopesaro@emarche.it

A.R.P.A.M. Direzione Regionale
arpam@emarche.it

Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche
mbac-dr-mar@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche
mbac-sbap-mar@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche
mbac-sba-mar@mailcert.beniculturali.it

Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Pesaro e Urbino
cp.pesaro@pec.corpoforestale.it

ASUR zona territoriale 1 - Pesaro
Dipartimento prevenzione e salute
areavasta1.asur@emarche.it

ASPES S.p.a.
aspes@legalmail.it

**Regione Marche:**

- Presidente Giunta regionale
- Assessore Ambiente
- Assessore LLPP
- Dirigente Servizio Infrastrutture trasporti ed energia

Loro Sedi

Oggetto : AUTOSTRADA A14 Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento 3^a corsia tratto Cattolica - Fano (Lotto 2). Comune di Pesaro - Lavori di realizzazione canna nord Galleria Novilara. **Riscontro alla nota del Dott. Cesaroni.**

Si fa riferimento alla nota trasmessa dal Dott. Cesaroni Agostino in data 12/12/2013 (ns. prot. n. 839587 del 23/12/2013), con la quale il Dott. Cesaroni, lamentando rilevanti danni subiti dalla sua proprietà, invita tutti gli enti in indirizzo ad effettuare un sopralluogo presso la Strada Provinciale n.60 in località Novilara, al fine di verificare lo stato dei luoghi a seguito dei lavori di ampliamento della 3^o corsia dell'Autostrada A14.

A riguardo si comunica quanto segue.

Il progetto di ampliamento del tratto Cattolica – Fano (lotto 2) dell'Autostrada A14, all'interno del quale ricadono i lavori di ampliamento delle due gallerie in località Novilara, è stato sottoposto a procedura di VIA statale che si è conclusa positivamente con il parere di compatibilità ambientale di cui al DEC/VIA/1249 del 28/11/2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Tale progetto conteneva la previsione, ad oggi realizzata, di costruire una nuova galleria per la canna sud dell'autostrada con un attraversamento dell'ammasso di Novilara in corrispondenza della parte in cui è ubicata la proprietà del dott. Cesaroni, così come si evince dalle fotografie aeree allegate alla nota inviata dallo stesso dott. Cesaroni, e di ampliare la galleria esistente per la canna nord.

Sia i lavori di realizzazione della canna sud che di quella nord, sono stati realizzati secondo il tracciato proposto in fase di progetto definitivo, autorizzato con il decreto del Ministero dell'Ambiente citato precedentemente.

Durante la fase esecutiva dei lavori è emersa la necessità di modificare la modalità costruttiva della galleria nord, e non la dimensione o il tracciato della stessa, al fine di dotare la galleria della corsia di emergenza, migliorando così la sicurezza stradale dell'intero tratto che va da Pesaro a Fano.

In particolare la Società Autostrade, a seguito di una più approfondita conoscenza dei luoghi e dei vincoli esistenti, in data 19/10/2012 (ns prot. n.718544), ha trasmesso una proposta di variante relativa all'ampliamento della Galleria in oggetto indicata, prevedendo:

- l'esecuzione di una serie di scavi a cielo aperto lungo tutto il tracciato della galleria;
- la realizzazione di una serie di pali a grande diametro sino al piano di imposta della nuova galleria;
- la realizzazione di un solettone di contrasto in testa ai pali;
- il successivo ritombamento integrale dell'area, con il ripristino dei piani esistenti e delle superfici visive.

zf

Tale modifica era comunque relativa alla sola fase iniziale dei lavori in quanto, dopo la realizzazione del solettone, l'intervento di scavo è proseguito tutto all'interno della nuova struttura così come previsto nel progetto iniziale.

L'Ufficio regionale ha pertanto provveduto, con nota prot. n.757558 del 07/11/2012, ad informare gli enti in indirizzo (Ministero Ambiente, Soprintendenza BAP e Arpam) in merito ai contenuti della suddetta variante, ritenendola non sostanziale, al fine di consentire agli stessi enti di effettuare le opportune valutazioni di competenza.

In riferimento alla nostra comunicazione è pervenuto solamente il parere positivo della Soprintendenza Archeologica delle Marche (nota prot. n. 8222 del 06/10/2012) con il quale la stessa Soprintendenza indica le operazioni da effettuare preventivamente ai lavori, quali:

- scavi stratigrafici ad opera di ditta specializzata sotto la direzione scientifica della Soprintendenza;
- analisi al C14 dei reperti organici;
- foto da pallone di tutte le fasce indagate al fine di ricostruire una visione di insieme dell'area della Necropoli.

In sostanza la modifica proposta non ha cambiato lo stato finale dei luoghi ma le sole modalità realizzative.

Successivamente, anche a seguito di segnalazioni pervenute da parte di privati, questa P.F. ha ritenuto necessario convocare un sopralluogo congiunto, con nota prot. n. 75819 del 05/02/2013, al fine di verificare se l'andamento dei lavori, nella fase degli scavi a cielo aperto, stesse provocando impatti negativi ed eventualmente decidere sugli interventi di mitigazione da porre in essere.

Per quanto si è potuto constatare durante il sopralluogo si è rilevato che era in corso lo scavo archeologico nella parte nord/ovest della galleria ad opera di un pool di archeologi sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologica delle Marche, mentre nella parte sud/est della galleria era già stata realizzata una tura di pali ed era in corso la realizzazione dei pali sul lato opposto.

In tale occasione i funzionari dell'ARPAM di Pesaro hanno fatto notare una importante criticità riscontrata relativamente alla mancata adozione di una delle misure atte a ridurre le emissioni diffuse di polveri, quale il lavaggio delle ruote degli automezzi in uscita dal cantiere dei lavori. Inoltre nel corso del sopralluogo è stata data lettura della nota inviata alla Provincia di PU dal dott. Cesaroni prendendo in esame le diverse problematiche che lui stesso evidenziava.

Con nota prot. n. 220871 del 09/04/2013 è stato trasmesso il verbale relativo al suddetto sopralluogo, nel quale si chiedono alla Società Autostrade per l'Italia i seguenti adempimenti:

- 1) individuare in collaborazione con ARPAM dipartimento di Pesaro eventuali nuovi punti per il monitoraggio della componente rumore. Si precisa che tale problematica è indipendente dalla citata variante relativa alla galleria Novilara;
- 2) provvedere al lavaggio delle ruote degli automezzi in uscita dal cantiere;
- 3) aggiornare il piano di monitoraggio ambientale a seguito della variazione del progetto esecutivo;
- 4) aggiornare il piano di gestione delle terre e rocce da scavo sulla base delle quantità in aumento derivanti dallo scavo della galleria in variante;
- 5) Trasmettere un'adeguata documentazione tecnica ed illustrativa, con piante, sezioni, prospetti, fotoinserimenti e descrizione delle interferenze con le varie componenti ambientali, che sia completa di cronoprogramma dei lavori ed esaustiva circa il

ripristino dello stato dei luoghi, con particolare riferimento al paesaggio e alle opere di mitigazione, compensazione e ricomposizione ambientale previste.

La società autostrade ha provveduto ad aggiornare il piano di gestione delle terre e rocce da scavo a seguito della variante (trasmesso in data 22/07/2013) e ad inviare, con nota prot. n. 25005 del 16/12/2013, le planimetrie con l'indicazione del progetto di ricomposizione ambientale.

Nella stessa nota si precisa che nell'area interessata dagli scavi erano presenti colture stagionali, per cui, ai fini del ripristino dello stato dei luoghi, si provvederà a concordare la tipologia seminativa con il proprietario/conducente dei fondi, riportando la morfologia dei terreni allo stato quo ante.

Il progetto di ampliamento dell'A14 è stato accompagnato da un Piano di Monitoraggio Ambientale che prevede l'esecuzione di campagne di monitoraggio trimestrali nella fase ante operam, in corso d'opera e post operam, per il controllo delle diverse matrici ambientali quali Acque superficiali e sotterranee, Aria, Rumore e Vibrazioni.

I dati rilevati vengono trasmessi periodicamente all'ARPAM che provvede all'analisi degli stessi formulando le necessarie osservazioni e segnalando eventuali criticità.

Per la rilevazione dei dati sono stati posizionati appositi dispositivi in diversi punti concordati con Società autostrade e con i tecnici dell'ARPAM. In particolare l'area in oggetto è stata dotata di centraline e punti di monitoraggio per tutte le componenti ambientali.

Durante l'esecuzione della canna sud e della canna nord, l'area è stata oggetto di monitoraggio ambientale, che come si evince dai rapporti trimestrali ha evidenziato diverse criticità nell'anno 2011 sia per la matrice rumore che per la matrice aria, in concomitanza con i lavori di realizzazione dell'imbocco della galleria sud, peraltro non oggetto di alcuna variante.

In questi casi è stata attivata dalla Società Autostrade un'unità di crisi per la risoluzione delle problematiche legate agli impatti, concordando gli interventi con l'Arpam, quali barriere antirumore mobili a protezione dei recettori più esposti, lavaggio delle strade e delle ruote dei camion in transito dalle aree di cantiere e asfaltatura delle vie di accesso alle stesse.

Durante il 2012 è stata attivata l'unità di crisi per il trimestre Aprile – Giugno a causa del superamento dei valori del limite giornaliero per le polveri sottili (9 superamenti su 15 gg. di campionamenti), per l'attività di realizzazione dell'imbocco galleria sommata al traffico autostradale.

Si fa presente che anche la suddetta situazione critica, determinata dall'attività di cantiere riferita alla canna sud della galleria, i cui lavori sono stati realizzati secondo l'originale progetto approvato, è rientrata con opportuni interventi di mitigazione, tanto che nel trimestre successivo (luglio – settembre) non si sono verificati superamenti del limite giornaliero.

Per quanto riguarda i lavori di scavo a cielo aperto relativi alla variante realizzativa della canna nord, dai contributi istruttori ARPAM – Dipartimento di Pesaro relativi al monitoraggio ambientale gennaio – marzo 2013 non si evidenziano criticità per le matrici acque superficiali e sotterranee, rumore e vibrazioni.

Per la matrice aria, sono stati eseguiti ulteriori monitoraggi, così come richiesto a seguito del sopralluogo del 12/02/2013. Dal contributo istruttorio inviato dall'ARPAM – Dipartimento di Pesaro si evince che:

- non emergono particolari criticità per quanto attiene agli inquinanti CO, benzene, NO2, O3;
- i valori medi mensili delle PM10 risultano inferiori a quelli registrati dalla centralina da traffico e superiori a quelli registrati dalla centralina da fondo;

- i valori medi delle PM_{2,5} risultano superiori a quelli della stazione fissa ma comunque inferiori ai limiti annui.

Per le polveri sottili l'ARPAM non esclude che i superamenti dei limiti avvenuti in numero superiore a quelli della stazione fissa di fondo, possano essere attinenti alle operazioni di cantiere.

In ogni caso, poiché i lavori sono attualmente in fase di conclusione sarà nostra cura verificare l'andamento dei monitoraggi su questo specifico parametro e chiedere un approfondimento da parte della Società Autostrade.

In conclusione, sulla base di quanto sopra esposto si può affermare che:

- I lavori di realizzazione della 3° corsia A14 sono stati realizzati secondo il progetto valutato positivamente dal Ministero dell'Ambiente;
- Le modifiche introdotte hanno riguardato la sola modalità costruttiva della Galleria Novilara canna nord;
- I monitoraggi ambientali non hanno rilevato criticità per le matrici acque, rumore e vibrazioni;
- I monitoraggi hanno consentito di rilevare una criticità per la matrice aria in merito al parametro polveri sottili, che risulta strettamente connesso alle operazioni di cantiere in fase di completamento, ed oggetto di uno specifico approfondimento con ASPI.

In attesa di eventuali considerazioni da parte degli Enti interessati al procedimento in oggetto, si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti

CN

Il Dirigente della Posizione di Funzione
(Geol. David Piccinini)

